



COMUNE DI
CELLE LIGURE

PROVINCIA
DI SAVONA

Via S. Boagno 11
17015 - CELLE LIGURE
Tel. 019/99801
Fax 019/993599
info@comune.celle.sv.it
www.comune.celle.sv.it



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. 14 del 7 aprile 2015

**Oggetto: Regolamento per l'applicazione del Tributo sui servizi indivisibili (T.A.S.I.)
- Modifiche.**

L'anno duemilaquindici, addì sette del mese di aprile, alle ore 21,00, presso la Sala Consiliare.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **ORDINARIA**, ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

N.	CONSIGLIERI		PRESENTE	ASSENTE
1	ZUNINO	RENATO	SI	
2	BARLO	STEFANO	SI	
3	MORDEGLIA	CATERINA	SI	
4	RUGGIERO	FRANCESCA	SI	
5	CHIERRONI	LUIGI	SI	
6	ABATE	JACOPO	SI	
7	AMENDUNI	MATTEO	SI	
8	DAMELE	ELISA	SI	
9	GUASTAVINO	PAOLO	SI	
10	CAPPA	PAOLO	SI	
11	GINELLI	NATALIA	SI	
12	BELTRAME	MARCO	SI	
13	CORSO	ANNA	SI	
TOTALE			13	00

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Maria Enrichetta Boschi, la quale ha già fatto l'appello nominale con le risultanze di cui sopra.

Il Sig. Renato Zunino, Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

COMUNE DI CELLE LIGURE

Provincia di Savona

OGGETTO: Regolamento per l'applicazione del Tributo sui servizi indivisibili (TASI) - Modifiche

Il Sindaco cede la parola all'Assessore Stefano Barlo il quale svolge la seguente relazione:

"Anche per il regolamento della TA.SI. approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 4 aprile dell'anno 2014, si propone una modifica al testo: si rende necessario integrare il numero dei servizi alla copertura dei quali è diretta la Ta.si. Pertanto all'art. 6 comma 1 del Regolamento, oltre ai servizi: Sicurezza- Viabilità e Trasporto pubblico locale, si aggiungono i servizi Socio assistenziali e Ambiente.

Questa modifica è chiaramente propedeutica all'aumento della tariffa Tasi oggetto della delibera posta al punto 5 dell'o.d.g.

Anche il Testo del presente regolamento è stato sottoposto all'esame della Commissione intersettoriale, nella riunione del 24 marzo 2015, come risulta dall'allegato.

Sindaco: Bene, è aperta la discussione;

Consigliere Beltrame: La discussione qua è meramente politica, nel senso che a fronte di tagli, purtroppo, bisogna in qualche modo coprirli, però ricordo che i tagli vengono fatti dal Governo, che ha una determinata collocazione politica e che molti dei componenti di questo Consiglio fanno parte di quel partito e quindi riterrei molto coerente che questi componenti o vadano contro questo partito o ne escano, perché se ci lamentiamo .. poi è difficile rimanere dentro a questa corrente politica che continua a tartassare i Comuni imponendo aumenti di tasse ed abbassando soprattutto le tasse dirette a fronte di quelle indirette e quindi andando a spalmare sempre di più su chi meno ne ha, fondamentalmente.

Sindaco: Bene, rispondiamo dopo; altri interventi?

Consigliere Cappa: Come avevo già espresso in Commissione Intersettoriale io non volevo che venisse allargato il numero dei servizi che devono essere coperti dalla TASI, perché come ha già detto anche l'Assessore Barlo, questo diventa poi propedeutico per degli aumenti; io ritengo che se c'era una copertura prima da altre fonti dovrebbe esserci ancora a tutt'oggi. Poi nel discorso del bilancio lo approfondiremo meglio perciò noi siamo assolutamente contrari all'allargamento di questi servizi, questi altri servizi, .. poi mi sembra che sia questione di oggi che questa TASI forse sparirà ... non si sa che cosa succede Quindi, questo per chiarezza.

Sindaco: Bene, do una risposta e poi andiamo al voto: per quello che diceva il Consigliere Beltrame, a prescindere dal fatto che l'ho detto anche in Commissione Intersettoriale che questa è una lista civica di programma e perciò non è una lista collegata a dei partiti, anzi sono molti coloro che non aderiscono ad un partito e quelli che aderiscono, come il sottoscritto, fanno le loro battaglie all'interno del partito, perché come abbiamo già detto tante volte in questo Consiglio Comunale, e Bertoldi ne è uno degli assertori per dirne uno, i partiti sono una forma di democrazia. Io penso che bisogna stare dentro ai partiti e fare le proprie lotte anche all'interno dei partiti anche su cose, che poi dirò dopo, in particolare sugli enti locali in particolare non condivido come invece condivido altre iniziative di questo Governo, perché voi sapete che io sono da sempre un Renziano e condivido alcune cose mentre altre, in modo particolare questa, non le condivido. Molti qui dentro non sono Renziani perciò ognuno ha un po' la sua idea da questo punto di vista. Per quanto riguarda l'intervento del Consigliere Cappa noi riteniamo, lo dico anche in funzione della pratica dopo, quella dell'aumento, che sono un po' collegate, che questa è la via meno pesante che abbiamo trovato per quanto riguarda i cittadini tra le manovre che potevamo fare, a fronte di tagli. Questi vanno a coprire dei servizi e delle situazioni che noi dobbiamo coprire tipo un taglio di 265 mila Euro già quest'anno che riguarda le cose che dicevamo prima. Oggi nel D.E.F. – avete visto – è stato confermato il taglio agli enti locali scatenando una notevole irritazione; Fassino è dello

stesso partito del Presidente del Consiglio ma gli ha detto tutto quello che si meritava .. e speriamo che poi ci sia la possibilità che queste cose poi vengano cambiate. Dato che facciamo un bilancio di previsione noi abbiamo contato quanto ci viene tagliato e quante sono le questioni dei finanziamenti che ci servono per non abbassare la quota dei servizi e non aumentare ulteriormente le tariffe; questo lo diciamo dopo nel Bilancio, sicuramente lo rivedremo; questo è un po' il quadro. Perciò noi siamo ovviamente per votare il regolamento, le modifiche apportate al regolamento, coprendo i maggiori servizi con la TASI. Mi devo fermare qui tanto poi la discussione più approfondita la faremo dopo. .

Assessore Mordegli: Volevo dire qualcosa in merito al fatto di essere stati tirati in ballo riguardo all'appartenenza politica ad un partito: per quanto mi riguarda io appartengo al Partito Democratico, ma una corrente diversa da quella del Sindaco perché sono una Cuperliana e quindi siamo di correnti diverse, però ritengo che anche come Consigliere Comunale del Comune di Celle Ligure io devo prima di tutto guardare all'interno di quelle che sono le norme nazionali e la ripercussione a livello locale e quando riscontro che a livello locale, in un Comune come il nostro, dove la tassazione è sempre stata applicata ed i soldi dei cittadini spesi in maniera coerente ed al servizio del cittadino, e che quindi ha sempre avuto dei bilanci tenuti in ordine ed i conti in ordine effettivamente .. il ragionamento generale che va a spalmare un ragionamento sugli sprechi che ci sono a livello nazionale, dal punto di vista corretto dell'applicazione di un Comune come in altri comuni che ci sono in Italia come il nostro. Per cui in questa situazione, rivedendo le norme a livello nazionale applicate sul territorio locale, devo rendermi conto che effettivamente non hanno una giustizia per quello che riguarda noi. Il fatto appunto di appartenere ad un partito non significa essere comunque assoggettati ad un'unica linea ma avere anche delle differenze e riscontrarle nella quotidianità è uno degli aspetti .. cioè il nostro compito è quello di, comunque, all'interno degli organismi politici fare presente questa situazione, cosa che è da anni che cerchiamo di sostenere. Siamo un Comune medio ed ovviamente tutte le problematiche dei comuni medi sono magari meno sentite rispetto a quelli dei grandi comuni, però ritengo che condividere all'interno del proprio partito queste cose sia una base fondamentale del sistema democratico.

Sindaco: Bene, penso che possiamo andare alla votazione: chi approva alza la mano; chi è contrario? L'immediata esecutività: chi approva alza la mano; chi è contrario?

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale "le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";

VISTO l'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate,

anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

RICHIAMATO il Decreto Ministero Interno del 16/03/2015 che ha prorogato al 31/05/2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali;

VISTO l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RILEVATO che il citato art. 1 comma 682 della L. 147 del 27 dicembre 2013 dispone che *“Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC...”*, concernente tra l'altro nel dettaglio per la TASI, l'elenco dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta”.

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs 18.8.2000 n. 267 come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), legge n. 213 del 2012 *“1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione. 2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze. 3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi. 4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.”* e sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri dei responsabili di servizio interessati;

VISTO pertanto il Regolamento Ta.s.i., approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 07 del 04/04/2014;

VISTO in modo particolare il comma 1 dell'art. 6 del citato regolamento che recita:

Art. 6 – Servizi indivisibili

1. I servizi di cui all'art. 2 alla copertura dei quali la TASI è diretta, per il Comune di Celle Ligure sono i seguenti:

- *Sicurezza*
- *Viabilità*
- *Trasporto pubblico locale*

PRESO ATTO degli ulteriori tagli sul Fondo di Solidarietà comunale di cui all'art. 6 comma 16 del D.L. n. 95/2012, art.47 del D.L. n. 66/2014 e da ultimo all'art. 1 comma 435 Legge n. 190/2014;

RITENUTO pertanto necessario modificare il testo dello stesso, così di seguito, integrando il numero dei servizi alla copertura dei quali è diretta la Ta.si. al fine di recuperare almeno in parte tali minori entrate:

Art. 6 – Servizi indivisibili

1. I servizi di cui all'art. 2 alla copertura dei quali la TASI è diretta, per il Comune di Celle Ligure sono i seguenti:

- Sicurezza
- Viabilità
- Trasporto pubblico locale
- Servizi socio assistenziali
- Ambiente

DATO ATTO che la proposta in argomento è stata esaminata dalla Commissione Intersettoriale di cui all'art. 29 del vigente Statuto Comunale, nella propria sessione del 24/03/2015, come risulta dall'allegato verbale;

A seguito votazione, espressa per alzata di mano che ha ottenuto il seguente esito:

Presenti	n. 13
Voti favorevoli	n. 09
Contrari	n. 04 (Consiglieri Beltrame, Corso, Cappa e Ginelli)

DELIBERA

1. di approvare le modifiche proposte al comma 1 art. 6 del Regolamento per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (Ta.si.) riformulandone il testo così di seguito:

Art. 6 – Servizi indivisibili

1. I servizi di cui all'art. 2 alla copertura dei quali la TASI è diretta, per il Comune di Celle Ligure sono i seguenti:

- Sicurezza
- Viabilità
- Trasporto pubblico locale
- Servizi socio assistenziali
- Ambiente

2. di stabilire che tali modifiche avranno efficacia dal 1° gennaio 2015, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;

3. di pubblicare il regolamento riformulato con le modifiche apportate sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;

4. di stabilire che il suddetto regolamento dovrà essere trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;

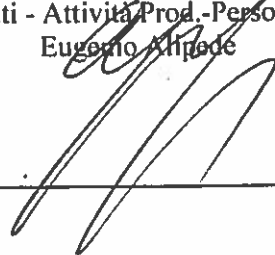
Successivamente, stante l'urgenza, con separata votazione che ha dato n. 09 voti favorevoli, n. 4 contrari (Consiglieri Beltrame, Corso, Cappa e Ginelli), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERA - PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA
REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE

Celle Ligure _____

Il Responsabile Servizio
Tributi - Attività Prod. - Personale
Eugenio Alipede





**COMUNE DI
CELLE LIGURE**

DI SAVONA

VIA S. BOAGNO 11
17015 - CELLE
LIGURE
Tel. 019/99801
Fax 019/993599
info@comune.celle.sv.it
www.comune.celle.sv.it
C.F. 00222000093
P.I. 00333440097



L'anno duemilaquindici, il giorno ventiquattro, del mese di marzo, alle ore 15 presso la Sala Assessori, si è riunita, regolarmente convocata, la Commissione Intersettoriale di cui all'art. 29 del vigente Statuto Comunale, così come nominata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 24/06/2014.

*Sono presenti i Consiglieri **Beltrame Marco** - Presidente, **Cappa Paolo**, **Guastavino Paolo** e **Abate Jacopo**. Partecipano alla seduta il Sindaco, Sig.- **Renato Zunino**, l'Assessore **Barlo Stefano** il Responsabile del Servizio Tributi – Attività Produttive e Personale, **Eugenio Alipede**.*

*Svolge le funzioni di segretario verbalizzante **Eugenio Alipede**.*

La Commissione risulta regolarmente costituita ai sensi del comma 5 dell'art. 29 dello Statuto Comunale.

Il Responsabile del Servizio e successivamente il Sindaco relazionano illustrando prima la normativa che ha determinato la necessità di adottare i regolamenti in discussione e successivamente le singole bozze nell'ordine stabilito all'ordine del giorno:

1. Regolamento per l'applicazione dell'imposta Municipale Propria (IMUP) - Modifiche

*Il Consigliere **Cappa** evidenzia un errore di battitura ripetuto due volte nel testo. Entrando inoltre nel merito delle modifiche apportate, chiede informazioni sui limiti imposti ai cittadini iscritti all'Aire per l'assimilazione all'abitazione principale, ai casi di soggetti già pensionati. Risponde il Responsabile del servizio informando che in merito è stata recepita la norma di legge. Chiede inoltre se l'Ente ha potuto quantificare il maggior gettito che scaturirà dalla modifica di legge che ha previsto sul nostro territorio l'obbligo di pagamento dell'Imup sui terreni agricoli. Risponde il Responsabile del Servizio informando che lo Stato, al fine di quantificare la quota statale da compensare al Comune, ha quantificato il maggior gettito derivante, in circa € 29.000,00. Informa inoltre che da stime dell'Ufficio comunale risulta tale cifra sovrastimata in quanto non tiene conto dei casi in cui il contribuente sarà esentato dal versare il tributo risultando lo stesso inferiore alla franchigia esente pari attualmente ad € 12,00.*

Il Sindaco informa altresì che il Comune di Celle Ligure ha aderito al ricorso promosso da Anci contro l'estensione dell'Imup ai terreni agricoli.

2. Regolamento per l'applicazione del Tributo sui servizi indivisibili (TASD)- Modifiche

*Il consigliere **Cappa** ritenendo l'estensione regolamentare dei due servizi a domanda indivisibile soggetti a copertura del tributo, propedeutico all'aumento della tariffa Ta.ri. si dichiara contrario a tale modifica e di conseguenza anticipa la sua contrarietà sui successivi aumenti tariffari.*

Risponde il Sindaco che l'aumento tariffario che ne conseguirà è dovuto alla necessità di salvaguardare gli equilibri di bilancio, per coprire i tagli previsti dal Fondo di solidarietà.

*Il consigliere **Beltrame**, condividendo la dichiarazione del consigliere **Cappa**, denuncia la scelta governativa di effettuare i tagli di che trattasi.*

*Il consigliere **Guastavino** afferma che purtroppo non si può far altro che prendere atto delle scelte effettuate a livello legislativo.*

Non essendovi altro da discutere la Commissione conclude i lavori alle ore 16, demandando la discussione definitiva al Consiglio comunale.

Il Segretario verbalizzante
Eugenio Alipede

Il Presidente
Marco Beltrame

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Renato Zunino

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Enrichetta Boschi

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio On-line di questo Comune in data odierna per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo, ai sensi dell'art. 124, comma primo, del D. Lgs. n. 267/2000 e per gli effetti dell'art. 32 comma 1 L.69/2009 e s.m.i. e norme collegate
- è stata comunicata in data odierna - Prot. n. _____ alla Prefettura, ai sensi dell'art. 135, comma secondo, del D. Lgs. n. 267/2000

**F.to Il Responsabile del
Servizio Segreteria**

Celle Ligure, il 25 APR 2015

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell' art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

**F.to Il Responsabile del
Servizio Segreteria**

Celle Ligure, il _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line di questo Comune dal _____ a tutto il _____

F.to Il Messo Comunale

Celle Ligure, il _____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Celle Ligure, 25 APR 2015



**Il Responsabile del
Servizio Segreteria**